

# AFGANISTAN: EVACUAZIONI E RIFUGIATI



## STATI UNITI.

Negli ultimi giorni almeno 20 persone sono morte nel caos dell'aeroporto di Kabul.

Sembra, inoltre, che nel caos molti genitori abbiano perso i bambini, che ora sono soli.

Gli Stati Uniti temono possibili attacchi terroristici nei pressi dell'aeroporto.

Il presidente USA, John Biden, nel suo ultimo discorso (domenica 22 agosto) ha detto che questa è l'“**evacuazione più difficile della storia**”.

Biden ha deciso di usare anche l'aviazione civile per facilitare la fuga da Kabul

Il programma d'emergenza della Flotta Aerea della Riserva Civile rende

possibile questa scelta.

Questo programma è stato utilizzato soltanto 3 volte: la prima per Berlino Ovest (1952), poi Prima Guerra del Golfo (1991) e Guerra in Iraq (2002).

I talebani accusano gli Stati Uniti di favorire il caos all'aeroporto di Kabul per fini di propaganda.

Il capo del Consiglio di guida dei talebani ha detto: "Tutto l'Afghanistan è sicuro mentre l'aeroporto che è gestito dagli americani è l'anarchia" e ha invitato gli Stati Uniti a "smettere di infamarsi da sola agli occhi del mondo".

## **EUROPA.**

Domani, martedì 24 agosto, i leader del G7 si riuniranno per fare il punto sulla situazione.

In Europa, intanto, si litiga già su come gestire il probabile flusso di migranti dall'Afghanistan.

Il summit straordinario dei 7 Grandi è stato convocato per il 24 agosto da Boris Johnson, che ha la presidenza annuale del formato.

Il governo italiano sta lavorando per convocare un G20 straordinario per coinvolgere anche Russia, Cina, Turchia e India, attori "cruciali" nella partita afghana.

I Paesi della Nato chiedono che gli Stati Uniti restino in Afghanistan oltre il termine del 31 agosto.

I talebani hanno, però, già detto che se questo avverrà ci saranno

ritorsioni.

Per l'Europa la preoccupazione più grande sono i profughi.

Il premier conservatore sloveno Janez Jansa (Paese che ha la presidenza di turno semestrale della Unione Europea) ha detto al mondo che l'Unione europea non aprirà corridoi umanitari per i profughi dall'Afghanistan.

Jansa ha fatto questa dichiarazione senza averne il diritto, ma evidenzia che una parte dei Paesi dell'Unione Europea si opporranno all'accoglienza.

La Turchia (uno dei Paesi più disponibili verso i talebani) ha detto che non potrà "sopportare un nuovo peso di migranti".

La Turchia ospita già circa 5 milioni di rifugiati della guerra in Siria.

L'Unione Europea ha pagato la Turchia per questo.